



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BRENTONICO**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2023 – 24

SCUOLA: SECONDARIA

CLASSE: 3A

DOCENTE: MIMA PASSERINI

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA 1	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>LEGGERE L'ORGANIZZAZIONE DI UN TERRITORIO, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO, GLI STRUMENTI E I PRINCIPI DELLA GEOGRAFIA; SAPER INTERPRETARE TRACCE E FENOMENI E COMPIERE SU DI ESSI OPERAZIONI DI CLASSIFICAZIONE, CORRELAZIONE, INFERENZA E GENERALIZZAZIONE.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e leggere vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia. - Utilizzare il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sul planisfero. - Riconoscere sulla carta politica gli stati europei, gli stati extraeuropei. - Leggere carte stradali, piante, orari di mezzi pubblici. - Reperire le differenti rappresentazioni cartografiche: atlanti geografici, carte stradali, guide turistiche, mappe, piante, fotografie e immagini dallo spazio. - Leggere, confrontare vari tipi di carte geografiche e trarne informazioni. - Leggere, confrontare vari tipi di grafico e trarne informazioni utili. - Utilizzare grafici, dati statistici e tabelle utili a uno scopo, per comunicare/confrontare efficacemente informazioni sull'ambiente che lo circonda. - Utilizzare opportunamente alcuni concetti geografici (localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc.). - Utilizzare carte e mappe, progettare un percorso di viaggio, stabilire le tappe e calcolarne le distanze, per muoversi, anche in modo autonomo, in spazi non conosciuti. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. - Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. - Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche, ad es.: scale, curve di livello, paralleli, meridiani. - Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento). - CONCETTI: localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.
COMPETENZA 2	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>PARTENDO DALL'ANALISI DELL'AMBIENTE REGIONALE, COMPRENDERE CHE OGNI TERRITORIO È UNA STRUTTURA COMPLESSA E</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio, ricercare e definire i motivi delle azioni umane. - Confrontare situazioni precedenti e successive a tali trasformazioni, per definire bisogni ed esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo. - Individuare e descrivere le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente, a 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi naturali ed elementi antropici del paesaggio. - Le risorse territoriali e umane, le condizioni di vita delle comunità. - L'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre

<p>DINAMICA, CARATTERIZZATA DALL'INTERAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE: RICONOSCERE LE MODIFICAZIONI APPORTATE NEL TEMPO DALL'UOMO SUL TERRITORIO.</p>	<p>partire dalle proprie esperienze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e spiegare, in maniera guidata, la complessità di una questione territoriale. - Individuare le connessioni tra l'organizzazione politica, sociale, economica di un territorio e le vicende storiche 	<p>l'ambiente: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'influenza e i condizionamenti delle attività umane sul territorio. - Alcuni modelli di organizzazione politica e sociale delle comunità territoriali; cenni storici sull'evoluzione politica e sociale di tali comunità. - CONCETTI: paesaggio, ambiente, territorio; settori economici; interazione uomo-ambiente; organizzazione.
<p>COMPETENZA 3</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>CONOSCERE TERRITORI VICINI LONTANI E AMBIENTI DIVERSI, SAPERLI CONFRONTARE, COGLIENDO I VARI PUNTI DI VISTA CON CUI SI PUÒ OSSERVARE LA REALTÀ GEOGRAFICA (GEOGRAFIA FISICA, ANTROPOLOGICA, ECONOMICA, POLITICA, ECC.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di: - Confrontare elementi specifici di realtà territoriali vicine e lontane. - Confrontare ambienti diversi come quelli alpino, mediterraneo, continentale, oceanico, desertico. - Individuare le principali differenze climatiche e le implicazioni economiche e antropiche. - Confrontare criticamente le caratteristiche delle principali aree economiche del pianeta e individuare i principali elementi connotanti una società complessa e globalizzata. - Confrontare le forme di governo degli Stati studiati. - Individuare quali sono gli elementi che contribuiscono a definire l'ISU (Indice di Sviluppo Umano): fattori culturali, sanitari, di istruzione. - Individuare i diversi fattori che concorrono a strutturare l'economia di uno Stato: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici, presenza di infrastrutture, sistemi politici, disponibilità di manodopera. - Ricavare informazioni su un tema geografico da varie fonti: carte, dati statistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente conosce: - Elementi e fattori che caratterizzano gli ambienti e i climi europei ed extraeuropei. - Le principali aree economiche del pianeta. - La distribuzione della popolazione, i flussi migratori, le differenze di sviluppo tra aree diverse, gli indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere, il rispetto dei diritti umani. - Le forme di governo degli Stati studiati. - Le principali organizzazioni sopranazionali, come UE e ONU, e le principali istituzioni di cui dispon-

	<p>ci, grafici, foto, stampa, testi, televisione, audiovisivi e Internet.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare connessioni tra situazioni storiche, economiche e politiche. – Presentare in modo articolato e coerente un tema geografico. – Analizzare e mettere in relazione i principali fattori che hanno determinato gli squilibri economici nel mondo. – Analizzare criticamente stereotipi e pregiudizi attraverso il confronto dei diversi contesti, ambientali e socio-culturali. – Relazionarsi positivamente con le persone di diversa cultura e provenienza. 	<p>gono per funzionare.</p> <ul style="list-style-type: none"> – CONCETTI: distribuzione, indicatori di sviluppo, diritti umani, forma di governo, organizzazione supranazionale, istituzione.
COMPETENZA 4	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>AVERE COSCIENZA DELLE CONSEGUENZE POSITIVE E NEGATIVE DELL'AZIONE DELL'UOMO SUL TERRITORIO, RISPETTARE L'AMBIENTE E AGIRE IN MODO RESPONSABILE NELL'OTTICA DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare nel paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare, elementi fisici significativi, aspetti estetici, artistici e architettonici. – Analizzare e confrontare i problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale di realtà spaziali vicine e lontane. – Descrivere alcune conseguenze possibili delle azioni umane sull'ambiente. – Descrivere modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente. – Mettere in atto nel corso dell'attività scolastica alcuni principi comportamentali di rispetto e tutela dell'ambiente. 	<p>Lo studente conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> – I principali problemi ecologici e antropici (effetto serra, buco dell'ozono, inquinamento, deforestazione, desertificazione, disponibilità delle risorse idriche, culture a rischio di estinzione, ecc.). – Le principali fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. – Le principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale dell'Umanità. – CONCETTI: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione, biodiversità, omologazione culturale.

Testo adottato:

- L. Morelli, S. Beccastrini, Il nuovo geoviaggi vol. 3, Mursia Scuola

IL PIANETA TERRA

- I continenti
- Oceani, mari, fiumi e laghi
- I venti e le correnti marine
- Il clima, i suoi cambiamenti e l'intervento umano
- Le fasce climatiche e i biomi
- La fascia torrida o intertropicale
- La fascia temperata
- La fascia fredda o polare
- Il reticolato geografico

I CONTINENTI (con approfondimento di alcuni Stati significativi, scelti anche sulla base degli interessi degli alunni):

A. AMERICA

- Il territorio e l'idrografia
- Il clima e gli ambienti naturali
- La storia
- La popolazione e le città
- Le etnie e le lingue
- Le religioni
- L'economia

B. AFRICA

- Il territorio e l'idrografia
- Il clima e gli ambienti naturali
- La storia
- Cause politiche dei problemi africani
- La popolazione e le città

- I popoli e le lingue
- Le religioni
- L'economia

C. ASIA

- Il territorio e l'idrografia
- Il clima e gli ambienti naturali
- La storia
- La popolazione e le città
- I popoli e le lingue
- Le religioni
- L'economia

D. OCEANIA

E. ANTARTIDE e ARTIDE

L'apprendimento verrà affrontato a partire dalle conoscenze e dalle competenze che gli alunni hanno già maturato.

I processi di apprendimento verranno favoriti dalla predisposizione di un ambiente di lavoro sereno, idoneo allo scambio linguistico, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, alla negoziazione di punti di vista.

I vari argomenti saranno introdotti da una loro problematizzazione, cercando di stimolare negli alunni l'interesse, la curiosità e la motivazione.

Si affronteranno le varie unità di apprendimento, seguendo il principio della gradualità.

Si approfondiranno tematiche locali nel loro intreccio con la dimensione nazionale e internazionale.

Si stimolerà negli alunni la capacità di autovalutarsi.

Si potenzierà l'interdisciplinarietà.

Si cercherà di stimolare un metodo di lavoro laboratoriale e di ricerca e si impiegheranno metodologie operative, quali l'utilizzo degli strumenti propri della geografia (atlante; mappe, carte topografiche, corografiche e geografiche; carte fisiche e politiche; carte speciali, tematiche e storiche; grafici, tabelle, statistiche; fotografie aeree e satellitari, etc...).

Saranno utilizzati i seguenti metodi: lezioni frontali, lezioni interattive, laboratori, lavori di gruppo e individuali in classe, lavori di ricerca (individuali e di gruppo), visione di filmati e documentari, studio individuale a casa e rielaborazione personale, verbalizzazione dei ragionamenti, esposizioni ed interrogazioni.

Si presterà particolare attenzione al lessico specifico della disciplina e all'importanza di consolidare un efficace metodo di studio (organizzare il lavoro da svolgere, leggere in maniera critica e attenta un testo, saper distinguere tra informazioni “primarie” e informazioni “secondarie”, saper classificare e rielaborare in modo consapevole le informazioni, saper elaborare in modo autonomo mappe concettuali, schemi, riassunti).

Gli alunni saranno valutati attraverso:

- Verifiche scritte e orali
- Controllo dei quaderni
- Momenti di discussione, intervento e dialogo durante le lezioni
- Osservazione sistematica del comportamento

Le verifiche utili alla raccolta di elementi per la valutazione degli alunni saranno mirate ad individuare:

- Le conoscenze dell'alunno
- Le abilità che l'alunno è in grado di rivelare
- Le competenze che l'alunno possiede

Strumenti di documentazione:

- Verifiche scritte
- Registro dell'insegnante
- Schede personali con i giudizi quadrimestrali

Il percorso di formazione terrà conto delle effettive difficoltà di ognuno, in base alle quali saranno previsti percorsi e valutazioni individualizzati. I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati alla classe. Attraverso le verifiche si cercherà di stabilire la qualità dell'apprendimento, l'efficacia dell'impostazione dello studio e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Saranno tenuti presenti i progressi di ogni alunno rispetto al livello di partenza. Per gli alunni con BES e gli alunni stranieri vengono adottate le misure previste dalla normativa e dai rispettivi piani.

Brentonico, 19 ottobre 2023

Prof.ssa Mima Passerini